

Torrente
MARGORABBIA
19.4.2002

CUNARDO

Il ponte sul Margorabbia simbolo del paese Restauro con il sapore d'un ritorno all'antico

CUNARDO - (s.n.) - Per la popolazione di Cunardo quello cosiddetto delle Lische rappresenta più che un semplice ponte sul torrente Margorabbia (**foto**): è sempre stato considerato un po' il simbolo figurativo del paese. Tanto è vero che l'artista locale Paul Reggiani, morto suicida circa vent'anni fa, ne aveva eternata l'effigie in un quadro diventato poi l'emblema della società di pesca locale "La rungia", successivamente confluita nella società "Tre laghi". Il piccolo viadotto è stato recentemente messo a nuovo grazie alla collaborazione tra Bacino imbrifero montano del Ticino, Comunità Montana della Valganna e Valmarchirolo e Comune di Cunardo. All'inaugurazione del restauro, alle 10.30 di domenica, sono invitati tutti. La semplice cerimonia si svolgerà in via Volontari del sangue a Cunardo e conterà sulla presenza del presidente del Bim Patrizio Frattini, del presidente della Comunità Montana Paolo Sartorio e del sindaco

Giancarlo Adreani. «In passato la vita di questo paese era concentrata intorno al fiume Margorabbia - spiega Paolo Sartorio -, per questo il ponte delle Lische, situato in prossimità della strada forestale denominata delle Baragie, era comprensibilmente assunto al ruolo di simbolo per i cunardesi». Gli interventi di messa in sicurezza del ponte, ormai prossimo al crollo viste le frequenti alluvioni, hanno comportato il consolidamento del basamento delle spallette in alveo con la parziale ricostruzione della fondazione con calcestruzzo ed impiego di pietra-me. Inoltre è stato ricostruito il parapetto con materiale simile all'originale. Infine sono state effettuate opere di difesa delle sponde del fiume a monte del ponte, principalmente sulla riva destra, consistenti nella realizzazione di gabbionate riempite con pietre di torrente o di cava. L'opera è stata finanziata con fondi Bim per un totale di poco più di 9mila euro.

